

Scienza e Fede Coinvolti mille studenti delle scuole regionali e anche della Slovenia

Verso dove? Esplorando Trieste di ieri, costruiamo la nostra città di domani

Inaugurata in Sala Xenia, la mostra sarà visitabile fino al 29 maggio

È stata inaugurata venerdì 20 maggio, in Sala Xenia, alla presenza dell'Arcivescovo monsignor Crepaldi e delle Autorità la mostra interattiva "Verso dove? Esplorando Trieste di ieri, costruiamo la nostra città di domani", frutto di un percorso di riflessione che gli studenti delle scuole cittadine hanno elaborato grazie al progetto *Fede e scienza: due occhi per immaginare la città del futuro*.

Sono stati quasi mille gli studenti iscritti, centocinquanta i docenti iscritti alla formazione e cinquantadue le scuole iscritte da Trieste, Gorizia, Cervignano, Udine con una qualificata presenza dalla vicina Slovenia.

Collegato a Esf 2020, l'obiettivo del progetto e di tutte le attività didattiche sviluppate è stato quello di riflettere sulle nostre città e su quale «uomo» le abiti, cogliendo temi fondanti attinenti a questioni antropologiche di grande impatto, che pongono interrogativi tanto al campo scientifico quanto a quello teologico. L'itinerario di formazione proposto agli insegnanti delle scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado nell'anno scolastico 2019-2020 è stato sviluppato successivamente in classe in differenti contesti didattico-laboratoriali. L'emergenza pandemica ha imposto di ricalibrare il lavoro e prolungare le attività progettuali nei successivi anni scolastici.

I lavori in mostra costituiscono solo alcuni dei molti prodotti emersi dall'originalità e dal lavoro delle classi coinvolte, esprimendo proprio con la loro eterogeneità il percorso svolto e spesso modificato in corso d'opera. Obiettivo primario, infatti, è stato quello di mettere al centro le ragazze e i ragazzi e la loro visione di città contemporanea, facendo emergere non solo una riflessione critica da condividere con il territorio, ma anche la loro concreta esperienza di vita a Trieste.

Cinque le diverse tematiche affrontate dalle ragazze e i ragazzi che all'interno della mostra sono diventati cinque spazi di riflessione, costituendo in questo modo per il visitatore un vero e proprio itinerario:

- La casa e il quartiere dove abitiamo e che abbiamo riscoperto nei mesi di lockdown: cosa valorizzare e cosa cambiare?

Luciano Fonda



- I luoghi dove ci incontriamo con gli amici: quali strumenti usiamo per comunicare? E cosa è cambiato rispetto a ieri?

- Camminando lungo le strade della nostra città spesso il tragitto è lo stesso: cosa vediamo intorno a noi? Chi possiamo aiutare?

- A scuola vogliamo imparare e cerchiamo risposte alle nostre domande: è sempre stato così? La scuola di ieri era meglio o peggio?

- Vogliamo costruire una città migliore, ma come fare? Chi prima di noi ci è riuscito? Scopriamolo nei luoghi dove si fa memoria delle persone importanti per il nostro passato...

Trieste è città di scienza, ma non impermeabile

Vittorio Longo



bile alla fede che la testimonianza di alcuni uomini mostra viva e feconda. Una sorta di museo immaginato è l'ultimo spazio espositivo nel quale il visitatore incontra le memorie di due scienziati e ricercatori, il fisico Luciano Fonda e l'ingegnere Vittorio Longo, e del medico e sacerdote Marcello Labor.

Il percorso, punteggiato da piccole attività che le ragazze e i ragazzi hanno progettato per coinvolgere il visitatore in una riflessione personale sui temi proposti, si conclude con una visione che ciascuno può avere e condividere giocosamente sulla Trieste del futuro. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scuola della Diocesi di

mons. Marcello Labor



Trieste, l'Uciim - Sezione di Trieste e con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia.

Hanno contribuito alla realizzazione della mostra le scuole secondarie di primo grado Divisione Julia, Lionello Stock e Italo Svevo e l'istituto statale di istruzione superiore Giosuè Carducci-Dante Alighieri.

La mostra gode del sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-Direzione Lavoro, Formazione Istruzione, Famiglia.

La mostra allestita nella Sala Xenia, in Riva Tre Novembre 9, sarà visitabile ogni giorno fino al 29 maggio, dalle ore 10.00 alle 19.00. L'ingresso è gratuito.

